

Così il fisco premia le donazioni al sociale

La crisi economica in questi anni non ha ostacolato la solidarietà degli italiani: lo scorso anno un milione di contribuenti ha fatto delle donazioni a favore del volontariato. E' quanto risulta dalle dichiarazioni dei redditi 2011. Anche nel 730 di quest'anno si potranno indicare elargizioni e offerte che trovano lo sconto fiscale.

Il volontariato è sostenuto dal Fisco e coloro che scelgono di dare un aiuto al variegato mondo del non profit vengono premiati con uno sconto, a doppio canale, delle tasse. Le donazioni alle onlus possono infatti beneficiare o di una de-

trazione, ovvero di uno sconto di imposta, o di una deduzione dal reddito, cioè dell'abbattimento dell'imponibile sul quale poi si calcolano le tasse da pagare. Chiaramente occorrerà fare una scelta e una opzione esclude l'altra.

La detrazione, fissata al 19%, vale per le donazioni in denaro per un importo non superiore a 2.065,83 euro a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus), delle iniziative umanitarie, religiose o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati ed enti. Sono comprese anche le erogazioni liberali in denaro a favore delle

popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati.

In alternativa, le donazioni fatte a favore di una onlus possono essere dedotte nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e con un tetto massimo che varia a seconda del tipo di donazione. Possono essere dedotte dal reddito sul quale calcolare le tasse da pagare anche le donazioni a favore dell'Istituto centrale per il sostentamento del clero della Chiesa cattolica italiana; in questo caso l'offerta è deducibile fino ad un importo di 1.032,91 euro e de-

ve essere documentata conservando le ricevute di versamento in conto corrente postale o le ricevute dei bonifici bancari o ancora, per i pagamenti effettuati con carta di credito, l'estratto conto della società che gestisce la carta. L'altro canale per sostenere la Chiesa Cattolica è l'8 per mille. Guarda al volontariato anche il 5 per mille, la scelta che è possibile effettuare con il modello 730 e che consente di dare una quota della propria Irpef, il 5 per mille appunto, ad una associazione indicando direttamente il codice fiscale della stessa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

